



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

(il “**Programma**”)

Il presente documento costituisce il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”), ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”), ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ed in conformità agli schemi previsti dal Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”).

Il Prospetto di Base si compone della nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'emittente, Banca Mediolanum S.p.A. (“**Banca Mediolanum**” o “**Emittente**”) e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi (“**Nota di Sintesi**”), del documento di registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente (“**Documento di Registrazione**”), incorporato mediante riferimento così come depositato presso la Consob in data 02 febbraio 2012 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012 e della nota informativa che contiene le informazioni relative alle obbligazioni emesse a valere sul Programma (“**Nota Informativa**”), nonché di ogni successivo eventuale supplemento. Il Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle condizioni definitive, predisposte secondo il modello riportato nella Nota Informativa, che descrivono le caratteristiche dei titoli oggetto di ciascun prestito emesso a valere sul presente Programma (“**Condizioni Definitive**”).

L'informativa completa sull'Emittente e sulle obbligazioni emesse a valere sul Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun prestito obbligazionario.

Il Prospetto di Base, nonché ogni successivo eventuale supplemento è a disposizione del pubblico per la consultazione e una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in via F. Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio - Milano 3 (MI). Il Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è depositato presso la CONSOB in data 22 febbraio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12011249 del 16 febbraio 2012.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
1. PERSONE RESPONSABILI	4
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	5
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	6
1. FATTORI DI RISCHIO	6
2. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULL’EMITTENTE	7
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SULL’EMITTENTE	11
4. TENDENZE PREVISTE	18
5. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI	19
6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	23
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	24
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	24
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	24
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	25
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	26
1. PERSONE RESPONSABILI	26
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	27
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	37
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	38
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	42
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	49
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	51
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”	52
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	56

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone Responsabili

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Prospetto di Base è assunta da Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, 20080 Basiglio Milano 3, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ennio Doris, munito dei necessari poteri.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 22 febbraio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12011249 del 16 febbraio 2012.

Banca Mediolanum, come rappresentata al precedente punto 1.1, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base, attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Banca Mediolanum S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ennio Doris



Banca Mediolanum S.p.A.
Il Presidente del Collegio Sindacale
Arnaldo Mauri

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma Banca Mediolanum potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni. Tali Condizioni Definitive saranno redatte secondo il modello esposto nel presente Prospetto di Base e saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) entro l'inizio dell'offerta, mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base non prevedono la corresponsione periodica di interessi. L'interesse è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni) e il prezzo di emissione delle Obbligazioni (pari a una percentuale inferiore al loro valore nominale). L'interesse è calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni. Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base determinano l'obbligo dell'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del valore nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

In data 18 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum ha deliberato di procedere all'aggiornamento dei Prospetti d'offerta relativi alle emissioni di titoli obbligazionari del tipo *zero coupon*, a tasso variabile, a tasso variabile con *spread* crescente o decrescente, a tasso variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, a tasso fisso, a tasso fisso crescente o decrescente, a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, a tasso misto, *drop lock*, a tasso variabile con *floor*, a tasso variabile con *floor* e *cap*. A tal fine ha conferito ogni potere necessario ed opportuno, nessuno escluso, al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, in via tra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei suesposti Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 (duecentomilioni) ciascuna e fino all'ammontare complessivo massimo di Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni), informando in seguito il Consiglio di amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base (unitamente alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente, in relazione al presente Programma di emissioni.

Qualunque decisione di investire in Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del presente Prospetto di Base nella sua totalità, compreso il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento. A seguito del recepimento delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) altrove nel presente Prospetto di Base ovvero nel Documento di Registrazione manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni Zero Coupon, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito emessi ad una percentuale inferiore al loro Valore Nominale, che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi, ma danno diritto al pagamento di interessi pari al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito, corrispondente alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso, pari al 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione a scadenza, corrisposto a scadenza, ed il Prezzo di Emissione.

In relazione al singolo Prestito potranno essere applicati commissioni ed oneri, compresi nel Prezzo di Emissione, di cui sarà data specifica evidenza nelle Condizioni Definitive.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Rischi connessi all'Emittente

Il potenziale investitore, sottoscrivendo uno dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma di emissioni oggetto del presente Prospetto di Base, dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente:

- Rischi connessi all'impatto della crisi economico/finanziaria sull'andamento del Gruppo Bancario Mediolanum
- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio di liquidità dell'Emittente
- Rischio operativo

- Rischi legali connessi ai procedimenti giudiziari
- Rischio di assenza di *rating*.

Per le descrizioni analitiche dei fattori di rischio connessi all'Emittente si rinvia al Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

1.2 Rischi connessi alle Obbligazioni

Si riporta di seguito un elenco dei rischi associati al presente Programma, come dettagliatamente descritti nella Sezione VI – Nota Informativa, Capitolo 2, del presente Prospetto di Base. In particolare, l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

- Rischio Emittente
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
- Rischio correlato all'assenza di *rating*
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischi connessi al tasso di mercato
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri
- Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta
- Rischio di potenziali conflitti di interessi
- Rischio relativo al ritiro dell'offerta
- Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo dell'offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito
- Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

2. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULL'EMITTENTE

2.1 Data di costituzione e sede legale dell'Emittente

L'Emittente, Banca Mediolanum S.p.A., è stata costituita – ai sensi del diritto italiano – in Bergamo il 20 novembre 1991, per atto del notaio Dr. P. Marinelli, rep. n. 497376/1898, nella forma di società per azioni. L'Emittente ha sede legale in Basiglio - Milano 3, via Francesco Sforza - Palazzo Meucci (numero di telefono è +39 02-9049).

2.2 Panoramica delle attività aziendali

Banca Mediolanum S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può svolgere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, ivi compreso l'esercizio delle attività di intermediazione finanziaria, nonché ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

L'Emittente è una società di capitali attiva nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. Le principali categorie di prodotti offerti sono quelli bancari, finanziari, previdenziali ed assicurativi nonché i servizi connessi e strumentali. In particolare, la raccolta bancaria diretta è principalmente attuata mediante i rapporti di conto corrente ai quali si aggiungono i servizi ad essi ancillari (come carte di credito, carte di debito, assegni, banca telematica), nonché mediante operazioni di pronti contro termine. Banca Mediolanum ha inoltre avviato, dal 2008, l'emissione di prestiti obbligazionari in aggiunta alle tradizionali fonti di raccolta diretta.

Dal lato degli impieghi, Banca Mediolanum è attiva prevalentemente nei confronti di clientela *retail* nell'erogazione di crediti ordinari (quali fidi e prestiti) e di crediti speciali (mutui ipotecari abitativi).

I servizi bancari vengono prestati direttamente attraverso la propria rete di promotori finanziari (i cc.dd. "*Family Banker*"). Il numero dei promotori finanziari al 30 Settembre 2011 era di 4.613 unità.

Dal 1 maggio 2011, è inoltre possibile sottoscrivere direttamente, tramite accesso al sito internet di Banca Mediolanum, il conto deposito "InMediolanum".

L'Emittente è a capo del Gruppo Bancario Mediolanum.

La struttura del Gruppo è caratterizzata da:

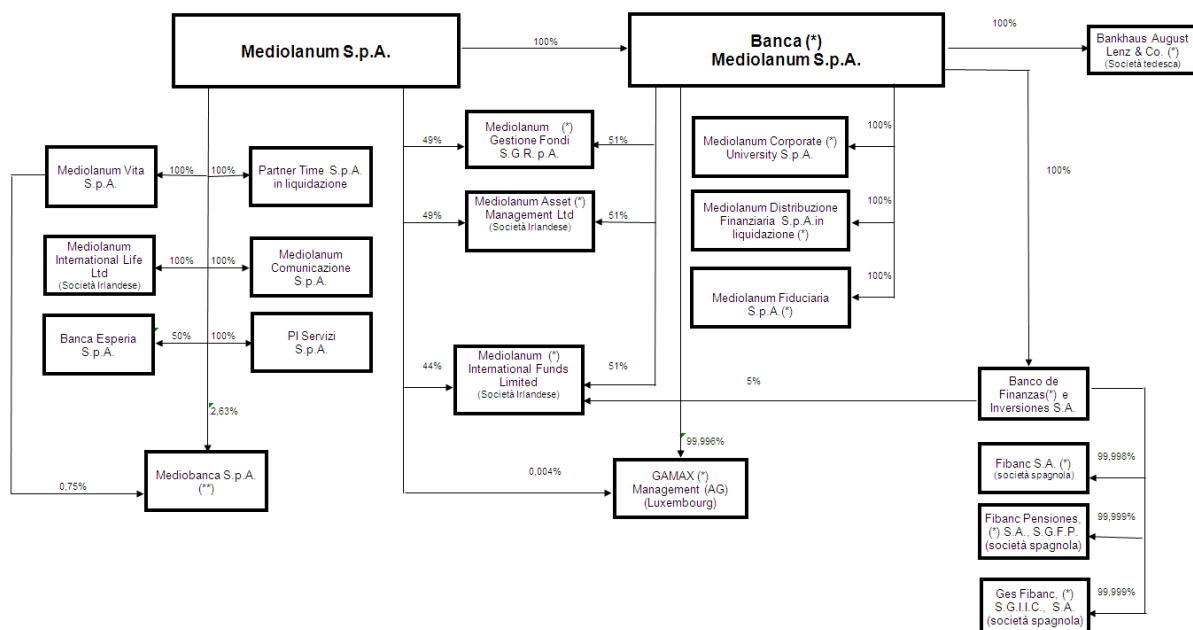
- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a Banca Mediolanum che, in qualità di capogruppo, oltre all'attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;
- una struttura distributiva operante in Italia composta complessivamente da circa 4.600 collaboratori, che comprendono la rete di promotori finanziari e intermediari assicurativi di Banca Mediolanum;
- aziende bancarie estere, che replicano il modello di *business* della Banca capogruppo (Banco de Finanzas e Inversiones in Spagna e Bankaus August Lenz in Germania);
- società prodotte specializzate nella gestione del risparmio del Gruppo Bancario Mediolanum.

2.3 Struttura organizzativa

L'Emittente è controllata al 100% da Mediolanum S.p.A., società capogruppo del Gruppo Mediolanum e quotata nel Mercato Telematico Azionario, gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Mediolanum S.p.A. è una holding di partecipazioni.

L'Emittente è, a sua volta, la società capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum e, in tale qualità, svolge le funzioni di direzione e coordinamento del Gruppo, ai sensi dell'art. 61, comma 4, TUB, svolgendo funzioni di indirizzo, governo e controllo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Mediolanum, con inclusa la rappresentazione del Gruppo Bancario Mediolanum, aggiornata alla data del presente Prospetto di Base:



(*) Società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum.

(**) In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,44% del capitale votante.

La capogruppo Mediolanum S.p.A. fornisce a Banca Mediolanum assistenza e indirizzo in materia societaria e si avvale dei servizi centralizzati dell'Emittente in materia di organizzazione, risorse umane, relazioni e consulenza di carattere contabile, amministrativo, fiscale, aziendale e legale.

2.4 Organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Alla data del presente Prospetto di Base il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato in data 24 aprile 2009 e che rimarrà in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, risulta così composto:

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Doris Ennio	Presidente
Lombardi Edoardo	Vice Presidente
Pirovano Giovanni	Vice Presidente
Doris Massimo Antonio	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Bianchi Bruno(*)	Consigliere
Carfagna Maurizio	Consigliere
Del Fabbro Luigi	Consigliere
Gualtieri Paolo(*)	Consigliere
Renoldi Angelo	Consigliere
Sciume' Paolo	Consigliere
Tusquets Trias De Bes Carlos Javier	Consigliere

(*) Consiglieri indipendenti ex art. 147 – ter D.lgs. 58/1998.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

Collegio Sindacale

Alla data del presente Prospetto di Base il Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato in data 24 aprile 2009 e che rimarrà in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, risulta così composto:

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Mauri Arnaldo	Presidente
Angeli Adriano	Sindaco Effettivo
Giuliani Marco	Sindaco Effettivo
Meneghel Francesca	Sindaco Supplente
Zazzeron Damiano	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente sono in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dalle vigenti normative e sono iscritti nel Registro dei revisori contabili.

2.5 Revisori legali dei conti

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, è giunto a scadenza l'incarico conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst& Young S.p.A.. Non essendo tale incarico, ai sensi della normativa vigente, ulteriormente rinnovabile, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente, in data 20 aprile 2011, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, l'incarico per gli esercizi dal 2011 al 2019, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del gruppo bancario facente capo all'Emittente ("**Gruppo**" o "**Gruppo Bancario Mediolanum**"), nonché per la revisione contabile limitata dei prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo.

La Società di Revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst& Young S.p.A., ha certificato i bilanci individuali dell'Emittente e consolidati di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 rilasciando le relazioni previste dalla legge (allegate ai relativi fascicoli di bilancio, messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo Capitolo 14 del presente Documento di Registrazione, "Documenti accessibili al pubblico") formulando giudizi senza rilievi.

La revisione dei prospetti contabili semestrali individuali e di Gruppo al 30 giugno 2011 è stata effettuata dalla nuova società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.. La medesima società ha effettuato la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica predisposta per la determinazione dell'utile semestrale esclusivamente ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, in relazione alle istruzioni di Banca d'Italia, senza formulare rilievi.

2.6 Capitale e principali azionisti

Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale deliberato ed interamente versato è pari a Euro 450.000.000,00, suddiviso in n. 450.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Mediolanum S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla data del presente Prospetto di Base risulta vigente un patto di sindacato stipulato in data 15 aprile 1996 e da ultimo rinnovato in data 14 settembre 2010 con scadenza in data 14 settembre 2013, tra i seguenti azionisti: il signor Ennio Doris, la società Fin. Prog. Italia S.a.p.a. di Ennio Doris & C. (collettivamente individuati come "**Gruppo Doris**") e Fininvest S.p.A., dall'altra parte, avente ad oggetto n. 186.915.000 azioni ordinarie per ciascuna delle parti, corrispondenti al 25.50% del capitale sociale ed al 51.03% delle azioni con diritto di voto. Il patto di sindacato prevede l'esercizio del controllo paritetico e la conduzione congiunta di Mediolanum S.p.A. e delle sue partecipate, tra cui l'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SULL'EMITTENTE

Le tabelle che seguono riportano i principali dati economici del Gruppo Mediolanum relativi ai dati finanziari individuali e consolidati concernenti gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimonio di vigilanza(*)	686.231	698.504	(1,757)%
Tier one capital ratio(*)(**)	17,900%	18,610%	(3,815)%
Core tier one capital ratio(*)(**)(***)	17,900 %	24,530%	(3,815)%
Total capital ratio (*)(**)(***)	23,620 %	24,530%	(3,710)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi(****)	0,440 %	0,537%	(18,065)%
Sofferenze nette su impieghi netti(****)	0,189 %	0,232%	(18,661)%
Partite anomale lorde su impieghi lordi(*****)	1,376%	1,750%	(21,372)%
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	0,875%	1,123%	(22,124)%
Patrimonio di Base	520.085	530.096	(1,89)%
Patrimonio Supplementare	166.146	168.408	(1,34)%
Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	2.905.193	2.847.826	2,01%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(***) Il *Core tier one capital ratio* è coincidente con il *Tier one capital ratio* in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(****) Il buon decremento del rapporto delle sofferenze/impieghi ed in generale dell'incidenza delle partite anomale del 2010 verso 2009 è da porre in relazione agli sforzi effettuati dalla Banca per gestire efficacemente i crediti già problematici e alla maggiore attenzione, in ottica preventiva, dedicata alla gestione degli sconfinamenti oltre i 30 giorni. L'ottimo risultato sulla qualità del credito ottenuto dalla Banca assume maggior evidenza se paragonato, viceversa, ad una situazione di Sistema che è andata fortemente a deteriorarsi nello stesso periodo, con l'incidenza delle sofferenze lorde che ha raggiunto il 4% (dic10, fonte ABI su dati di CR Bank IT) dal 3,28% del dicembre 2009.

(*****) Si precisa che tra le partite anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturate e le esposizioni scadute.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 31/12/2010 sono pari al 17,900%, superiore del 9,9% rispetto al requisito minimo del 8%. La variazione registrata rispetto al 31/12/2009 è principalmente da mettere in relazione al decremento del patrimonio di base per effetto di maggiori filtri prudenziali negativi (riserve AFS – *available for sale*). Il Total capital ratio è diminuito per effetto della variazione negativa delle riserve AFS e per il rimborso dei prestiti subordinati emessi da Banca Mediolanum negli anni precedenti.

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Crediti	4.147.699	3.144.844	31,889%
Raccolta	7.545.583	6.019.340	25,356%
Patrimonio Netto	571.394	559.598	2,108%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	3.862.456	2.989.042	29,221%

Impieghi	6.563.909	4.724.179	38,943%
Totale Attivo	11.138.742	8.392.245	32,727%

(in milioni di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimoni Amministrati	37.514	32.939	13,889%
- <i>Risparmio gestito</i>	25.293	22.581	12,009%
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	12.221	10.358	17,990%
Raccolta netta	3.285	5.795	(43,322)%
- <i>Risparmio gestito</i>	2.131	2.038	4,574%
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	1.154	3.758	(69,297)%

L'incremento del saldo dei patrimoni amministrati (+4,6 milioni di euro) è da porre in relazione sia al positivo risultato in termini di raccolta netta (3.285 milioni di euro), sia al recupero delle quotazioni di mercato delle masse amministrate.

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Margine di interesse	120.190	139.357	(13,754)%
Margine commissionale	112.557	44.611	152,308%
Margine di intermediazione	367.618	314.580	16,860%
Risultato netto della gestione finanziaria	357.160	279.183	27,931%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	63.101	362	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.233	18.660	(82,671)%
Utile di esercizio	66.334	19.021	248,736%
Costi Operativi	280.482	270.933	3,525%

L'esercizio 2010 registra un incremento del risultato pre-imposte di 62,7 milioni di euro principalmente per effetto della crescita del margine commissionale (+ 67,9 milioni di euro), dei maggiori dividendi da società controllate (+27,0 milioni di euro), di contro il margine finanziario netto risente della riduzione del livello dei tassi di interessi registrando una contrazione di 41,9 milioni di euro. Nell'esercizio si registrano inoltre minori rettifiche di valore su attività finanziarie (-24,9 milioni di euro) e maggiori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri (+13,3 milioni di euro)

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	573.319	562.062	2,003%
Tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	10,09%	10,17%	(0,787)%
Core tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	10,09%	10,17%	(0,787)%
Total capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	14,2 %	14,53%	(2,271)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi(****)	0,491 %	0,598%	(17,978)%
Sofferenze nette su impieghi netti(****)	0,194 %	0,231%	(16,040)%
Partite anomale lorde su impieghi lordi (****)	1,479 %	1,881%	(21,373)%
Partite anomale nette su impieghi netti (****)	0,897%	1,151%	(22,038)%
Patrimonio di Base consolidato	407.145	393.344	3,51%
Patrimonio Supplementare consolidato	166.174	168.718	(1,51)%
Totale Attività di Rischio Ponderate consolidate (*****)	4.036.695	3.868.479	4,35%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(***) Il Core tier one capital ratio è coincidente con il Tier one ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(****) Il buon decremento del rapporto delle sofferenze/impieghi ed in generale dell'incidenza delle partite anomale del 2010 verso 2009 è da porre in relazione agli sforzi effettuati dalla Banca per gestire efficacemente i crediti già problematici e alla maggiore attenzione, in ottica preventiva, dedicata alla gestione degli sconfinamenti oltre i 30 giorni. L'ottimo risultato sulla qualità del credito ottenuto dalla Banca assume

maggior evidenza se paragonato, viceversa, ad una situazione di Sistema che è andata fortemente a deteriorarsi nello stesso periodo, con l'incidenza delle sofferenze lorde che ha raggiunto il 4% (dic10, fonte ABI su dati di CR Bank IT) dal 3,28% del dic 2009

(*****) Si precisa che tra le partite anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e le esposizioni scadute.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 31/12/2010 sono pari al 10,09%, superiore del 2,09% rispetto al requisito minimo del 8%. La variazione registrata rispetto al 31/12/2009 è principalmente da mettere in relazione al decremento del patrimonio di base per effetto di maggiori filtri prudenziali negativi (riserve AFS – *available for sale*). Il Total capital ratio è diminuito per effetto della variazione negativa delle riserve AFS e per il rimborso dei prestiti subordinati emessi da Banca Mediolanum negli anni precedenti.

DATI PATRIMONIALI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Crediti	4.349.870	3.331.902	30,552%
Raccolta	7.826.477	6.328.438	23,672%
Patrimonio Netto	644.034	618.769	4,083%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	4.172.748	3.212.588	29,887%
Impieghi	6.775.690	5.005.270	35,371%
Totale Attivo	11.621.529	8.843.718	31,410%

(in milioni di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimoni Amministrati	39.477	34.803	13,430%
- Banca Mediolanum	37.514	32.939	13,889%
- Altre reti estere	1.963	1.864	5,311%
Raccolta netta	3.352	5.785	(42,062)%
- Banca Mediolanum	3.285	5.795	(43,322)%
- Altre reti estere	67	(10)	744,231%

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 1.864 milioni di euro del 2009 a 1.963 milioni di euro a fine 2010.

MARGINI REDDITUALI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Margine di interesse	127.091	148.202	(14,245)%
Margine commissionale	450.846	340.233	32,511%
Margine di intermediazione	589.433	521.489	13,029%
Risultato netto della gestione finanziaria	578.939	486.010	19,121%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	235.740	154.981	52,109%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(37.540)	(13.126)	185,997%
Utile di esercizio	198.200	141.575	39,996%
Attribuibile a:			
- Utile netto di esercizio di pertinenza della Capogruppo	84.330	42.786	97,097%
- Utile netto di esercizio di pertinenza di terzi	113.870	98.789	15,266%
Costi Operativi	337.996	331.026	2,106%

L'esercizio 2010 presenta una contrazione del margine finanziario netto (-43,3 milioni di euro) dovuto sia alla contrazione del margine di interesse (-21,1 milioni di euro) che al peggioramento del risultato netto dell'attività di negoziazione (-22,1 milioni di euro).

La diminuzione del margine finanziario netto è dovuta alla riduzione del livello dei tassi di mercato e alle minusvalenze da valutazione relative a titoli detenuti nel portafoglio HFT.

Il margine commissionale netto ha subito un incremento (+110,6 milioni di euro) per effetto delle maggiori commissioni di gestione sui prodotti di risparmio gestito, in relazione ai positivi risultati di raccolta e alla rivalutazione delle masse, e per effetto del positivo contributo generato dall'attività di collocamento di obbligazioni strutturate di terzi.

Le rettifiche di valore hanno subito un forte decremento (25 milioni di euro) in particolare per quanto concerne i titoli AFS. Si registra di contro un incremento degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (+ 12,7 milioni di euro).

Dati di conto economico e stato patrimoniale relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. I prospetti contabili semestrali relativi ai predetti periodi, predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, individuale e consolidato, sono stati sottoposti a revisione limitata da parte della Società di Revisione senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimonio di vigilanza (*)	687.280	699.592	(1,760)%
Tier one capital ratio (*) (**)	17,72 %	18,68%	(5,139)%
Core tier one capital ratio (*) (**)	17,72 %	18,68%	(5,139)%
Total capital ratio (*) (**)	22,52 %	24,54%	(8,068)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	0,406%	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	0,174%	n.d	n.d
Partite anomale lorde su impieghi lordi(*****)	1,302%	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	0,833%	n.d	n.d
Patrimonio di Base	539.850	532.461	1,39%
Patrimonio Supplementare	147.430	167.131	(11,79)%
Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	3.045.859	2.850.860	6,84%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) I dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati 2010 non disponibili (n.d) in quanto la relazione semestrale 2010 non prevedeva la redazione della parte relativa ai rischi.

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 30/06/2011 sono pari al 17,72%, superiori del 9,72% rispetto al requisito minimo dell'8%. Il decremento registrato rispetto al 30/06/2010 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle attività di rischio ponderate. Con riferimento al Total capital ratio, il decremento pari al 1,98%, è da imputare oltre che all'aumento delle attività di rischio ponderate, alla diminuzione del patrimonio supplementare.

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/11	30/06/10	Variazione %
Crediti	4.432.064	3.854.774	14,976%
Raccolta	7.815.319	6.762.092	15,575%
Patrimonio Netto	552.976	535.166	3,328%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	3.714.626	3.468.305	7,102%

Impieghi	7.227.865	5.467.806	32,189%
Totale Attivo	11.746.324	9.672.735	21,437%

(in milioni di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimoni Amministrati	37.826	35.164	7,570%
- <i>Risparmio gestito</i>	24.907	23.338	6,723%
- <i>Polizze Vita "Freedom"</i>	4.659	5.704	(18,32)%
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	8.260	6.122	34,932%
Raccolta netta	928	2.184	(57,519)%
- <i>Risparmio gestito</i>	198	539	(63,255)%
- <i>Polizze Vita "Freedom"</i>	(366)	1.132	ns
- <i>Risparmio amministrato</i>	1.003	79	ns
- <i>Titoli strutturati di terzi</i>	94	434	(78,471)%

Il saldo dei patrimoni amministrati del semestre, per effetto della raccolta netta e della rivalutazione delle masse, registra un incremento del 7,57% rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente.

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Margine di interesse	74.101	55.632	33,198%
Margine commissionale	60.463	53.448	13,125%
Margine di intermediazione	207.944	159.427	30,432%
Risultato netto della gestione finanziaria	186.518	154.906	20,407%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	29.099	7.328	297,073%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.330	7.615	(56,269)%
Utile del semestre	32.429	14.943	117,016%
Costi Operativi	153.154	144.990	5,630%

Il semestre in esame registra un incremento del risultato pre-imposte di 42,2 milioni di euro, in particolare per effetto dell'importante crescita del margine finanziario netto (+ 30,1 milioni di euro) e del margine commissionale (7,1 milioni di euro).

Il semestre beneficia inoltre di maggiori dividendi (+11,4 milioni di euro) in particolare per i maggiori dividendi distribuiti dalla società irlandesi del gruppo.

Di contro le spese amministrative a carico del semestre crescono di 7,7 milioni di euro, in parte legate ad oneri non ricorrenti per convention e sponsorizzazioni (+2,8 milioni di euro).

Tra le Attività Finanziarie, si evidenzia che al 30 giugno 2011 sono presenti titoli di debito emessi da Governi e Banche Centrali per complessivi 1.793 milioni di euro, di cui 112,5 milioni di euro classificati nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione, 1.663,9 milioni di euro nelle attività finanziarie disponibili per la vendita e 16,6 milioni di euro nelle attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	565.694	572.207	(1,138)%
Tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)	10,11%	10,48%	(3,531)%
Core tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)	10,11%	10,48%	(3,531)%
Total capital ratio di Gruppo(*)(**)	13,67%	14,81%	(7,698)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Patrimonio di Base consolidato	418.389	405.091	3,28%
Patrimonio Supplementare consolidato	147.305	167.116	(11,85)%
Totale Attività di Rischio Ponderate consolidate (*****)	4.137.202	3.864.236	7,06%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) I dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati non disponibili (n.d) in quanto la relazione semestrale consolidata non prevede la redazione della parte relativa ai rischi

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio di Gruppo al 30/06/2011 sono pari al 10,11%, superiore del 2,11% rispetto al requisito minimo del 8%.

Il decremento registrato rispetto al 30/06/2010 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle attività di rischio ponderate. Con riferimento al Core tier one capital ratio e Total capital ratio, il decremento pari a 1,14%, è da imputare oltre che all'aumento delle attività di rischio ponderate, alla diminuzione del patrimonio supplementare.

DATI PATRIMONIALI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Crediti	4.589.716	4.008.884	14,489%
Raccolta	8.140.202	7.070.287	15,133%
Patrimonio Netto	617.475	607.062	1,715%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	4.137.425	3.815.568	8,435%
Impieghi	7.353.090	5.676.473	29,536%
Totale Attivo	12.240.212	10.171.847	20,334%

(in milioni di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimoni Amministrati	39.848	37.027	7,620%
- Banca Mediolanum	37.826	35.164	7,570%
- Altre reti estere	2.022	1.863	8,564%
Raccolta netta	993	2.221	(55,298)
- Banca Mediolanum	928	2.184	(57,519)
- Altre reti estere	65	37	74,799

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 1.863 milioni di euro del 2009 a 2.022 milioni di euro a fine 2010.

MARGINI REDDITUALI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	30/06/11	30/06/10	Variazione %
Margine di interesse	78.313	58.858	33,054%
Margine commissionale	186.032	212.834	(12,593)%
Margine di intermediazione	278.146	273.411	1,732%
Risultato netto della gestione finanziaria	257.161	269.001	(4,401)%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	76.393	95.140	(19,705)%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(11.612)	(10.661)	8,920%
Utile del semestre	64.754	84.479	(23,317)%
Attribuibile a:	30/06/2011	30/06/2010	
- Utile netto di pertinenza della Capogruppo	22.956	30.967	(25,869)%
- Utile netto di pertinenza di terzi	41.798	53.512	(21,890)%
Costi Operativi	180.795	173.860	3,989%

Il risultato economico consolidato a fine semestre presenta un utile netto di 64,8 milioni di euro, di cui 23,0 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo, rispetto ad un utile netto di 84,5 milioni di euro al 30 giugno 2010, di cui 31,0 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo.

Dati di conto economico e stato patrimoniale dell'Emittente relativi ai primi nove mesi del 2011

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente, relativi ai primi nove mesi del 2011, redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. Non sono riportati i dati consolidati relativi al medesimo periodo infrannuale in quanto, in conformità alla normativa regolamentare, i conti consolidati vengono predisposti al 30 giugno e a chiusura esercizio. I dati contabili individuali sono comunque prevalenti sotto il profilo patrimoniale rispetto ai dati contabili consolidati del Gruppo Bancario Mediolanum. In riferimento ai dati relativi allo stato patrimoniale si riportano i dati comparativi mediante la presentazione delle informazioni riguardanti lo stato patrimoniale di fine esercizio al 31/12/2010.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Patrimonio di vigilanza (*)	654.684	686.231	(4,597)%
Tier one capital ratio (*) (**)	15,900%	17,900%	(11,173)%
Core tier one capital ratio (*) (**)	15,900	17,900	(11,173)%
Total capital ratio (*) (**)	20,340%	23,620 %	(13,887)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Patrimonio di Base	511.794	520.085	(1,59%)
Patrimonio Supplementare	142.890	166.146	(14,00%)
Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	3.218.414	2.905.193	10,78%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati non disponibili (n.d) in quanto la relazione trimestrale dell'Emittente non prevede la redazione della parte relativa ai rischi

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Crediti	4.345.117	4.147.699	4,760%
Raccolta	10.077.666	7.545.583	33,557%
Patrimonio Netto	455.751	571.394	(20,239)%
Capitale	450.000	450.000	0,000%
Attività Finanziarie	6.672.650	3.862.456	72,757%
Impieghi	7.532.592	6.563.909	14,758%
Totale Attivo	14.984.690	11.138.742	34,528%

(in milioni di euro)	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Patrimoni Amministrati	36.442	37.514	(2,857)%
- Risparmio gestito	23.452	25.293	(7,279)%
- Risparmio amministrato e altro	12.990	12.221	6,289%
Raccolta netta	1.659	3.285	(49,505)%
- Risparmio gestito	569	2.131	(73,294)%
- Risparmio amministrato e altro	1.090	1.154	(5,565)%

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/09/11	30/09/10	Variazione %
Margine di interesse	126.853	85.524	48,324%

Margine commissionale	81.932	81.162	0.949%
Margine di intermediazione	252.480	220.847	14.323%
Risultato netto della gestione finanziaria	195.500	215.532	(9.294)%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	(24.360)	5.588	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	15.407	6.269	145,765%
Utile del periodo	(8.953)	11.857	ns
Costi Operativi	213.742	205.389	4,067%

La situazione dei conti al 30 settembre 2011 presenta un risultato negativo netto di 9,0 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 11,9 milioni di euro del periodo di confronto, e risente in particolare di oneri non ricorrenti legati alla svalutazione dei titoli di debito dello stato greco per 40 milioni di euro, già al netto del relativo effetto fiscale.

Il periodo in esame registra una perdita ante imposte pari a 24,4 milioni di euro rispetto ad un risultato lordo positivo di 5,6 milioni registrato nei primi 9 mesi del 2010. In particolare i fenomeni che hanno inciso negativamente sul periodo in esame sono costituiti oltre che dall'impairment effettuato sui titoli greci, dal peggioramento del risultato netto di negoziazione (-27,9 milioni di euro) che risente di maggiori minusvalenze da valutazione su strumenti finanziari al fair value (-20,5 milioni) principalmente riferibili all'esposizione in titoli di stato italiani e spagnoli, riconducibili a perdite temporanee di valore per le quali non vi sono aspettative di realizzo delle medesime in quanto si ritiene assolutamente remoto il rischio di default di questi due paesi.

4. TENDENZE PREVISTE

4.1 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La crisi del debito sovrano della zona Euro, in atto da mesi, ha registrato una forte volatilità anche nel mese di ottobre e nei primi giorni di novembre, ed in particolare il mercato dei titoli di Stato italiani ha registrato in taluni momenti ulteriori cali dei corsi di mercato rispetto alle quotazioni di fine settembre 2011 determinando un temporaneo peggioramento delle minusvalenze potenziali sui titoli detenuti dal Gruppo Mediolanum. Tuttavia questa volatilità, puramente temporanea, appare legata alla prossima approvazione delle misure di rafforzamento delle condizioni di finanza pubblica, di concerto con i governi dell'eurozona.

Pertanto, non si segnalano cambiamenti significativi intervenuti nella situazione finanziaria o commerciale di Banca Mediolanum e/o del Gruppo Bancario Mediolanum dalla data delle ultime informazioni finanziarie pubblicate sottoposte a revisione (al 30 giugno 2011) o, relativamente al bilancio di esercizio dell'Emittente, dall'ultimo aggiornamento pubblicato non sottoposto a revisione (al 30 settembre 2011).

4.2 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Per un'informativa completa relativamente ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio 2010 e ai primi nove mesi del 2011 si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione, inclusa mediante riferimento al Documento di Registrazione, nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14, "Documenti accessibili al pubblico", del presente Documento di Registrazione.

4.3 Attestazione su cambiamenti negativi sostanziali

Banca Mediolanum dichiara che successivamente al 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio annuale pubblicato sottoposto a revisione contabile completa, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive.

4.4 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

Nel mese di ottobre 2010 l'Autorità bancaria europea (EBA) è intervenuta al fine di definire un piano di misure relative al capitale e alle garanzie sulla raccolta a medio termine delle banche concordate a livello europeo. In questo ambito l'EBA è orientata a chiedere alle banche la costituzione di un buffer di capitale temporaneo per far fronte al rischio sovrano date le attuali condizioni di mercato, ciò al fine di resistere ad una serie di shock mantenendo un'adeguata posizione patrimoniale. Inoltre la costituzione del buffer dovrà essere tale da portare, entro la fine di giugno 2012, il Core Tier 1 ratio al 9%, al netto delle svalutazioni sui titoli del debito sovrano detenuti in portafoglio.

I nuovi stress test verranno effettuati rimuovendo i filtri attualmente in vigore, e quindi decurtando il patrimonio di vigilanza delle minusvalenze sui titoli governativi calcolate al valore di mercato del 30 settembre 2011 (per tutte le categorie di portafoglio).

Il fabbisogno effettivo di capitale per coprire il buffer sarà determinato dall'EBA sulla base dei dati definitivi riferiti al 30 settembre del 2011. Alle banche sarà allora richiesto di inviare alle rispettive Autorità di Vigilanza nazionali piani con precise indicazioni sulle azioni da intraprendere per raggiungere l'obiettivo di capitale. Tali piani dovranno essere approvati dalle Autorità di Vigilanza nazionali e discussi con l'EBA. Gli obiettivi dovranno essere conseguiti evitando un deleveraging eccessivo, al fine di contenere l'eventuale impatto negativo sull'economia reale. Per raggiungere l'obiettivo, ci si attende che le banche limitino la distribuzione di dividendi e di bonus.

Le esigenze patrimoniali dovranno essere coperte da capitale della migliore qualità. Sarà anche possibile utilizzare strumenti di contingent capital (strumenti di debito convertibili in azioni) di nuova emissione sottoscritti da privati, se coerenti con i criteri severi e omogenei che saranno stabiliti dall'EBA.

La normativa, non ancora pienamente definita, sarà oggetto di emanazione da parte di Banca D'Italia, sulla base della quale potranno essere definiti gli impatti sul capitale del Gruppo Bancario Mediolanum.

Ad eccezione di quanto precede, Banca Mediolanum non è tuttavia a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive.

In ogni caso indipendentemente dal contesto macro-economico e finanziario che si prefigura complesso, soprattutto alla luce dell'attuale percezione dei rischi sovrani, Banca Mediolanum intende perseguire le proprie strategie di penetrazione del mercato e allargamento della base Clienti.

5. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

5.1 Condizioni Definitive

In occasione di ogni Prestito Obbligazionario, l'Emittente provvederà a pubblicare le relative Condizioni Definitive. Tale documento conterrà le caratteristiche specifiche dei singoli titoli emessi sulla base del presente Programma di Obbligazioni, tra cui la Data di Godimento e la Data di

Scadenza, il Prezzo di Emissione, il medesimo Valore Nominale, l'ammontare totale del Prestito, il codice ISIN identificativo delle Obbligazioni, nonché le eventuali condizioni alle quali l'adesione al Prestito è subordinata. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e contestualmente comunicate alla CONSOB.

5.2 Periodo di validità dell'offerta

Il periodo in cui è possibile sottoscrivere le Obbligazioni emesse a valere su ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio:

- di procedere alla chiusura anticipata del singolo Prestito, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste;
- di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare totale massimo di ogni Prestito;
- di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata; e
- di prorogare il Periodo di Offerta,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito web e, ove applicabile, del/i Collocatore/i. Copia dell'avviso sarà, contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.3 Collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente. L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva, altresì, la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni, che saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, da calcolarsi sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Fatta salva la nomina di eventuali Collocatori per taluni Prestiti, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. L'Emittente si riserva la facoltà di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzazione di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei moduli di adesione tramite il proprio sito internet. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione del Modulo di Adesione.

5.4 Sottoscrizione delle Obbligazioni

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e degli eventuali Collocatori. Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente ed eventuali Collocatori, indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Qualora, nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di tale

pubblicazione potranno, ai sensi dell'art. 95-bis del TUF e ai sensi della Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

5.5 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma di emissioni oggetto del presente Prospetto di Base è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis c.c. e degli artt. 33 e 63 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato (Codice del consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

5.6 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

5.7 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

5.8 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi nascenti da ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma di emissioni oggetto del presente Prospetto di Base a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

5.9 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A.. L'ammontare ricavato dal presente Programma di emissione sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum.

5.10 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata e categorie di potenziali investitori

L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le condizioni alle quali l'offerta potrà essere subordinata, come indicato al paragrafo 5.1.1, Capitolo 5 della Sezione VI – Nota Informativa del presente Prospetto di Base, nonché le categorie di potenziali investitori cui i singoli Prestiti saranno di volta in volta diretti, come indicato al paragrafo 5.2.1, Capitolo 5 della Sezione VI – Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

5.11 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici - di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF, come successivamente modificato e integrato, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, o attraverso modalità alternative di

negoziiazione in contropartita diretta, secondo le modalità indicate nelle relative Condizioni definitive. In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità *"request for quote"*.

In ogni caso, l'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della relativa scadenza. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione VI - Nota Informativa, Capitolo 6, paragrafo 6.3 del presente Prospetto.

5.12 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97.

Inoltre, con l'introduzione dell'art. 19 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 sono modificate le modalità di applicazione dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni relative ai depositi titoli. A partire dal 1° gennaio 2012 l'imposta è applicata in misura proporzionale al valore complessivo dei titoli in deposito, valutati al valore di mercato, con aliquota pari all'0,1% su base annua, con un minimo di 34,20 euro e un massimo di 1.200 euro per l'anno 2012. Dal 2013 sarà pari allo 0,15%, senza alcun limite massimo.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione VI - Nota Informativa, Capitolo 4, paragrafo 4.13 del presente Prospetto.

5.14 Garanzie

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei Prestiti e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

5.15 Spese e commissioni

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato (attraverso copertura da tale rischio per il Periodo di Offerta) per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli eventuali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i Collocatore/i, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

5.16 Criteri di riparto

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo di titoli assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito.

5.17 Rimborso

Il Prestito è rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero alla stessa data. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, i comunicati stampa concernenti l'Emittente ed il Gruppo verranno messi a disposizione del pubblico presso la propria sede, in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, e sul sito internet del Gruppo Mediolanum (www.mediolanum.com). L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede, nonché sul proprio sito internet (www.bancamediolanum.it), la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) prospetto contabile dell'Emittente al 30 settembre 2011 non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione ;
- c) relazione semestrale dell'Emittente e relazione semestrale consolidata di Gruppo al 30 giugno 2011 corredata dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- d) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2010, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- e) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2009, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- f) una copia del Documento di Registrazione.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria, i bilanci individuali e consolidati di Gruppo, nonché i prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo successivi ai documenti sopra indicati.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera si rinvia al Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione. Tale documento è incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Per quanto riguarda i rischi relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alla Sezione VI - Nota Informativa, Capitolo 2, paragrafo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 2 febbraio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO: “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all’indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito del Programma. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso privo di cedole periodiche. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione VI hanno il significato ad essi attribuito in altre Sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni Zero Coupon, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito emessi ad una percentuale inferiore al loro valore nominale ("**Valore Nominale**"), che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Esse danno diritto al pagamento di interessi pari al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito, corrispondente alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso, pari al 100% del Valore Nominale, corrisposto a scadenza, e il prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominato/i, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni *zero coupon* rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse di mercato. Inoltre, la mancanza di flussi cedolari rende più sensibile la variazione del prezzo del titolo al variare dei tassi di mercato rispetto ad obbligazioni che, invece, prevedono la corresponsione di cedole.

2.2 Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l'altro, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) il rendimento effettivo a scadenza su base annua al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e sulla base della durata del Prestito;
- (ii) un confronto di tale rendimento con quello di Titoli di Stato di simile durata al netto dell'effetto fiscale.

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre rappresentata la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, e degli eventuali oneri impliciti. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Tale prezzo di emissione, ove fossero applicate commissioni, sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, e degli eventuali oneri impliciti che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare del Prestito effettivamente collocato.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 *Rischio Emittente*

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni oggetto del presente Programma, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base, ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.3.2 *Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni*

Il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.3 *Rischio correlato all'assenza di rating*

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.4 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale (o del prezzo di emissione) delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del Valore Nominale.

2.3.5 Rischi connessi al tasso di mercato

Le variazioni del valore delle Obbligazioni *Zero Coupon*, nel corso della durata del prestito sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui a una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore delle Obbligazioni e viceversa.

A maggior ragione, nel caso delle Obbligazioni *Zero Coupon* (prive di flussi cedolari), variazioni al rialzo dei tassi possono generare prezzi di mercato particolarmente penalizzanti per l'investitore rispetto ad emissioni che hanno flussi cedolari predeterminati (quali, ad esempio obbligazioni a tasso fisso), di pari durata, e con tasso equivalente al rendimento medio annuo dello *zero coupon*.

Si rappresenta che il prezzo delle Obbligazioni ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la vita residua dei titoli è elevata.

Le Obbligazioni dando diritto al rimborso integrale del capitale e ad un rendimento lordo permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di un interesse, alla data di rimborso del Prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore e il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di emissione di tali titoli.

2.3.6 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter*, TUF esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta o mediante la modalità “*request for quote*”, in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. L'esercizio di tale facoltà e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili saranno comunicate con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, in assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente il sottoscrittore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, Inoltre, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita prima della loro naturale scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Maggiori indicazioni sulle modalità di negoziazione sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

2.3.7 *Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.8 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento*

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.9 *Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri*

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i Collocatore/i, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve inoltre considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della data di scadenza delle Obbligazioni. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

Nel caso in cui il Collocatore appartenga al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincida con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione saranno pari a zero. In tal caso saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

2.3.10 *Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta*

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o le altre banche e/o intermediari autorizzati eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive che collocheranno le Obbligazioni (“**Collocatori**” e ciascuno “**Collocatore**”) a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall’Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l’Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, in ragione della complementarità o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino caratteristiche di rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, ovvero che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.
- (d) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell’area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse;
- (e) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive abbiano registrato delle “variazioni patrimoniali”, in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum;

- (f) esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.11 Rischio di potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento del presente Programma possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare:

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento.**

Ove Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, operi, come indicato nelle Condizioni Definitive, anche in qualità di responsabile del collocamento che coordina e dirige l'attività di collocamento delle Obbligazioni ("**Responsabile del Collocamento**") e di Collocatore di ciascun Prestito, essa si verrà a trovare in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione. Inoltre, per taluni Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica, sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (vale a dire il Gruppo Mediolanum).

- **Coincidenza dell'Emittente con colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire, i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta determinati secondo i criteri di valorizzazione indicati, in sede di collocamento nelle Condizioni Definitive, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza dell’Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum.**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l’Emittente si copra dal rischio d’interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori.

2.3.12 Rischio relativo al ritiro dell’offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.3, Capitolo 5 della presente Sezione VI entro la data di emissione delle Obbligazioni, l’Emittente o il Responsabile del Collocamento, avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l’offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.13 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell’ammontare totale di ciascun Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l’Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l’ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2 e 5.1.3 Capitolo 5 della presente Sezione VI.

Nel caso l’Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall’obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l’ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.14 Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell’Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive

2.3.15 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione di quest’ultime. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento e date di scadenza delle Obbligazioni, di volta in volta emesse.

Sono a carico dell’obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo

inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato al paragrafo successivo 4.14, Capitolo 4, della presente Sezione VI, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.4 Esemplicazioni del rendimento delle Obbligazioni Zero Coupon

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sul Programma saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni *Zero Coupon*, in ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse nell'ambito di ciascun Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione o del corso dell'Obbligazione e della durata del Prestito, in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

Finalità dell'investimento

In generale, le obbligazioni *Zero Coupon* rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse di mercato. Inoltre, la mancanza di flussi cedolari rende più sensibile la variazione del prezzo del titolo al variare dei tassi di mercato rispetto ad obbligazioni che, invece, prevede dono la corresponsione di cedole.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione *Zero Coupon* emessa a valere sul Programma, di durata quinquennale.

Al fine di tale esemplificazione è stata formulata la seguente ipotesi:

CARATTERISTICHE DEL TITOLO	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	09/03/2012
DATA DI SCADENZA	09/03/2017
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	78,18%
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RENDIMENTO LORDO ANNUO	4,928%
COMMISSIONI	2,00%
RITENUTA FISCALE	20%

Date Pagamento	Flussi per il sottoscrittore
09/03/2012	- 781,8
09/03/2017	1.000
Rendimento Effettivo Lordo (*)	4,928%
Rendimento Effettivo Netto(**)	4,017%

(*) a scadenza in regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente

(**) Il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 20%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga a scadenza, posticipatamente e in

un'unica soluzione, interessi, il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il prezzo di emissione. Le Obbligazioni *Zero Coupon* non presentano alcuna componente derivativa.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, le commissioni di collocamento saranno pari a zero e saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva. Qualora invece, per taluni Prestiti, l'Emittente conferisse l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altro soggetto e/o stipulasse con eventuali diversi Collocatori accordi di collocamento, le commissioni di collocamento saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del prestito effettivamente collocato.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione, che ipotizza che il collocamento sia effettuato anche attraverso la rete dei promotori finanziari dell'Emittente, è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore teorico del Obbligazione	76,18 %
Valore della componente obbligazionaria pura	76,18 %
Commissioni di sottoscrizione	0,00 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Oneri impliciti	2,00%
Prezzo di Emissione	78,18%

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione del prezzo di rimborso delle Obbligazioni *Zero Coupon* sulla base dei tassi Euro Swap di pari durata (5 anni), rilevati il 27 gennaio 2012 (pari a 1,654%, fonte Bloomberg), tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare, ai tassi Euro Swap è stato sommato uno *spread* rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, quest'ultimo determinato sulla base dei rendimenti corrisposti da titoli *comparable* trattati sul mercato ed è pari a 3,81% nella scomposizione riportata.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Annuo Lordo e il Rendimento Effettivo Annuo Netto delle Obbligazioni *Zero Coupon* nonché la scomposizione del Prezzo di Emissione.

Comparazione con titoli di Stato italiani non strutturati di simile durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di un titolo di Stato italiano:

	BTPS 4% 02/17 IT0004164775	Banca Mediolanum Obbligazioni Zero Coupon
Scadenza	01/02/2017	09/03/2017
Prezzo indicativo al 27/01/2012	96,901% (***)	78,18%
Rendimento Effettivo Lordo (*)	4,750%	4,928%
Rendimento Effettivo Netto (**)	4,220%	4,017%

(*) in capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente

(**) il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al 12,50% per i titoli di Stato italiani e al 20,00% per le Obbligazioni *Zero Coupon* di Banca Mediolanum

(***) fonte Bloomberg

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno analogo titolo di Stato italiano di simile durata.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento e di Collocatore. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite dell'Emittente e dei Collocatori facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile, inoltre, che l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario facente capo all'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene.

Infine, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A.. L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

Si rappresenta, inoltre, che alcuni Prestiti potranno essere emessi a valere sul Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle relative Condizioni Definitive. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma sono titoli di debito emessi ad una percentuale inferiore al Valore Nominale, che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza. Inoltre, le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi, ma danno diritto al pagamento di interessi al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito per un ammontare pari alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrispondente al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni e il prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione al quale saranno emesse, di volta in volta, le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale e sarà inferiore al Valore Nominale ("**Prezzo di Emissione**").

Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni e la data di scadenza saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio del periodo di Offerta.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del Decreto

Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato (Codice del consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85, TUF e all'art. 31, comma 1, lett. b), D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 "Ranking" degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate ad altre passività di Banca Mediolanum, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Esse avranno, quindi, il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto al pagamento di interessi a scadenza ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Scadenza e interessi

Le Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma non prevedono la corresponsione di interessi periodici, ma sono comunque fruttifere di interessi, il controvalore dei quali sarà pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione (gli "Interessi").

Nelle Condizioni Definitive verrà riportato il valore del tasso di interesse nominale lordo annuo, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata alla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni e, per quanto concerne il capitale, decorsi invece 10 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

4.7.3 Determinazione degli interessi

L’interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l’importo dovuto a titolo di rimborso, corrispondente al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione delle stesse. Gli Interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.

Gli Interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT) ICMA e i pagamenti saranno effettuati secondo la convenzione “Unadjusted Following Business Day”, con riferimento al calendario TARGET¹. Il rendimento effettivo di tali titoli è dato dalla differenza tra l’importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione, e tale differenza rappresenta l’interesse implicito capitalizzato e pagabile in un’unica soluzione alla Data di Scadenza. La somma degli Interessi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Nelle Condizioni Definitive verrà riportato il valore del tasso di interesse nominale lordo annuo.

4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un’unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale. Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Piazza degli Affari, n. 6 - 20123 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell’Emittente del rimborso delle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET² è operativo.

4.9 Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione delle Obbligazioni, di volta in volta emesse (“**Data di Emissione**”), sulla base del Prezzo di Emissione, determinato in percentuale sul

¹ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali dell’Unione europea hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d’importo rilevante in moneta unica. E’ costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

² Cfr. nota precedente.

Valore Nominale e del valore di rimborso corrispondente al Valore Nominale, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento.

Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalenti il Prezzo di Emissione e il valore di rimborso attualizzato, applicando un regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 12 D.lgs 385/1993.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di emissioni delle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 18 ottobre 2011. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'aggiornamento dei Prospetti d'offerta relativi alle emissioni di titoli obbligazionari del tipo *zero coupon*, a tasso variabile, a tasso variabile con *spread* crescente o decrescente, a tasso variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, a tasso fisso, a tasso fisso crescente o decrescente, a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, a tasso misto, *drop lock*, a tasso variabile con *floor*, a tasso variabile con *floor* e *cap*, per un importo massimo unitario di Euro 200.000.000,00 ciascuna e fino all'ammontare complessivo massimo di Euro 500.000.000,00.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione di ciascun prestito, di volta in volta emesso che la data in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime ("**Data di Regolamento**").

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("**CFTC**"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi (di seguito collettivamente “**Altri Paesi**”) in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97.

Inoltre, con l’introduzione dell’art. 19 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 sono modificate le modalità di applicazione dell’imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni relative ai depositi titoli. A partire dal 1° gennaio 2012 l’imposta è applicata in misura proporzionale al valore complessivo dei titoli in deposito, valutati al valore di mercato, con aliquota pari all’0,1% su base annua, con un minimo di 34,20 euro e un massimo di 1.200 euro per l’anno 2012. Dal 2013 sarà pari allo 0,15%, senza alcun limite massimo.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti aventi caratteristiche di costo/rendimento particolarmente interessanti per i potenziali investitori, essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata nelle stesse, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, abbiano registrato delle "variazioni patrimoniali", in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum facenti parte della struttura distributiva operante in Italia e la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario ("**Ammontare Totale**"), emesso a valere sul Programma, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Collocatore/i. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 **Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

Il periodo di offerta di ciascun Prestito, durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, di volta in volta emesse (**“Periodo di Offerta”**), sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile di quello del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e, ove applicabile del/i Collocatori.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione, disponibile esclusivamente presso i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale (**“Modulo di Adesione”**).

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, nonché di revoca *ex lege* previsti, di volta in volta, alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Al sottoscrittore che non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente o con eventuali Collocatori potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero anche di un deposito titoli. In tali casi saranno applicabili le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un conto di deposito presso l'Emittente o presso gli eventuali Collocatori. Con l'adesione a ciascuna offerta avente ad oggetto Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, il sottoscrittore autorizza il Responsabile del Collocamento ed eventuali Collocatori ad apporre il vincolo di indisponibilità sul medesimo conto corrente, per l'importo corrispondente al controvalore delle obbligazioni sottoscritte.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sul presente Programma prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-*bis* del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Nei predetti casi di collocamento fuori sede, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, di seguito indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale, previsto per ciascun Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e lo stesso dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Le decisioni di cui al presente paragrafo 5.1.4 verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di

emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiori al numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**").

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per ciascun Prestito.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, indicata nelle Condizioni Definitive, in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte del pagamento del controvalore per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, la Data di Regolamento per ciascun Prestito coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni, indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, l'eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel comunicato pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e del/i Collocatore/i.

Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall'Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

In relazione alla natura delle Obbligazioni non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 *Categorie di potenziali investitori*

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI, ciascun Prestito sarà offerto alla clientela dell'Emittente e degli eventuali Collocatori individuati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia e con esclusione degli Altri Paesi, con esclusione degli Investitori Qualificati³, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Qualificati; o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata sul mercato italiano.

³ **Investitori Qualificati** si intendono i clienti professionali privati, come definiti all'art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all'Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all'elenco di cui all'art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall'ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Al termine del periodo di collocamento, per ogni prenotazione soddisfatta, il Responsabile del Collocamento e l'eventuale Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto il Modulo di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota informativa di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'ammontare totale massimo previsto per la singola offerta, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e, in tale caso, sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte della propria clientela o di quella di eventuali Collocatore.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.3 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il Prezzo di Emissione, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è determinato come somma del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni eventualmente previste.

Ai fini della scomposizione del prezzo di emissione, il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione (in regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente) del prezzo di rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon sulla base dei tassi Euro Swap di pari durata, aumentata di uno *spread* rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, quest'ultimo determinato sulla base dei rendimenti corrisposti da titoli *comparable* trattati sul mercato..

Per maggiori dettagli riguardo i criteri di determinazione della componente obbligazionaria si rinvia a quanto indicato al paragrafo 2.4.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo di eventuali commissioni (di collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) e di eventuali oneri impliciti che saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare effettivamente collocato.

All'interno della scomposizione del Prezzo di Emissione, si precisa che il valore delle commissioni di collocamento/sottoscrizione saranno pari a zero qualora le Obbligazioni siano offerte dall'Emittente,

che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore, tramite la propria rete dei promotori finanziari e/o i Collocatori appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum. In tal caso, saranno presenti oneri impliciti rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive da calcolarsi sul Valore Nominale delle Obbligazioni collocate nel corso di ciascun singolo Prestito. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari n. 6 – 20123 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF) interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

In alternativa, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità "*request for quote*", come previsto dalla Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini di Banca Mediolanum, contenuta nel "Fascicolo Informativo" disponibile nella sezione "Trasparenza dei Servizi bancari e d'Investimento"/"Materiale Informativo relativo ai Servizi bancari e d'Investimento" del sito www.bancamediolanum.it. In quest'ultimo caso l'obbligazionista potrà inoltrare a Banca Mediolanum la richiesta di conoscere il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni. Banca Mediolanum determinerà il prezzo di acquisto (pari al prezzo "denaro") delle Obbligazioni sulla scorta del prevalente andamento pro tempore dei mercati finanziari secondo i criteri adottati per la fissazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito.

Sia nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni tramite internalizzatori sistematici sia nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate in modalità *request for quote*, il prezzo di acquisto ("denaro") delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, viene determinato in base ai tassi Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine *credit spread* assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario, come descritto al paragrafo 5.3. Tale *credit spread* sarà aggiornato per tener conto delle condizioni di mercato vigenti alla data di acquisto o vendita sul mercato secondario.

Il prezzo così determinato potrà essere diminuito (in caso di acquisto da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 1,00%.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso Internalizzatori Sistematici o attraverso la modalità "*request for quote*" e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili. Nelle medesime Condizioni Definitive verrà altresì indicato il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di acquisto ("denaro") delle Obbligazioni in caso di acquisto da parte dell'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l’inizio di ciascuna offerta.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (Mi) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie in euro denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere sul Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 "**Condizioni d'Offerta**" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione (il "**Modulo di Adesione**") che dovrà essere consegnato presso l'Emittente, anche attraverso i propri promotori finanziari e presso i soggetti incaricati del collocamento ove indicati nelle relative Condizioni Definitive ("**Collocatori**"). Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e degli eventuali Collocatori. L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata durante il periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. L'Emittente potrà procedere durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata del collocamento in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze. L'Emittente potrà estendere il Periodo di Offerta. Sia in caso di proroga che di chiusura anticipata del Prestito, l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori dovranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad un minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). L'importo massimo

sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale di ciascun Prestito. L'Emittente provvederà a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente avrà definito.

ARTICOLO 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la “**Data di Emissione**”) nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

ARTICOLO 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni espresso in termini percentuali rispetto al loro valore nominale (il “**Prezzo di Emissione**”), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Le Obbligazioni sono emesse ad un Prezzo di Emissione inferiore al Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la “**Data di Regolamento**”), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

ARTICOLO 5 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 6 – Rimborso

Alla Data di Scadenza i portatori delle Obbligazioni (i “**Portatori**”) riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale. Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 7 - Interessi

L'interesse maturato sui titoli è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso, pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione (“**Interessi**”). Tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato e pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Nelle Condizioni Definitive verrà riportato il valore del tasso di interesse nominale lordo annuo.

Gli Interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT). La somma degli Interessi e del prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

ARTICOLO 8 – Condizioni di sottoscrizione

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, i Prestiti Obbligazionari potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia subordinata ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti nel caso ricorrano le condizioni che verranno descritte nelle Condizioni Definitive, nell'ambito di quanto previsto nel paragrafo 5.1.1. della Sezione VI del Prospetto di Base.

ARTICOLO 9 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli Interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati in un'unica soluzione alla Data di Scadenza mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.. Qualora la Data di Scadenza coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di Interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET⁴ è operativo.

ARTICOLO 10 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli Interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 11 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 12 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli Interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito.

ARTICOLO 13 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica,

⁴ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali dell'Unione europea hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta o in contropartita diretta con la modalità “*request for quote*”.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni, i prezzi saranno determinati in base ai tassi Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine *credit spread* assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario. Tale *credit spread* sarà aggiornato per tener conto delle condizioni di mercato vigenti alla data di acquisto o vendita sul mercato secondario.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l’Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso Internalizzatori Sistemici o attraverso la modalità “*request for quote*” e la data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno negoziabili.

Le informazioni sull’Internalizzatore Sistemico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, Banca Mediolanum ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 14 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sul Programma in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell’Emittente, ovvero, ove il Portatore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell’art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

ARTICOLO 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 16 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l’Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori.

ARTICOLO 17 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (“**Prospetto di Base**”) relativo al programma di prestiti obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore al fine di ottenere informazioni complete su Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”) e le Obbligazioni a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 22 febbraio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12011249 del 16 febbraio 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 2 febbraio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente [nonché sul sito internet del Responsabile del Collocamento e, ove previsto, sul sito internet del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [nonché sul sito internet del Responsabile del Collocamento e, ove previsto, sul sito internet del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base ovvero nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni “[*inserire denominazione Prestito*]” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso privo di cedole periodiche. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo “Fattori di rischio relativi all'Emittente” contenuto nel Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[*inserire denominazione Prestito*]” sono titoli di debito emessi ad una percentuale inferiore al loro valore nominale (“**Valore Nominale**”) che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza. Inoltre, le Obbligazioni pur non prevedendo la corresponsione periodica di interessi. Esse danno diritto al pagamento di interessi pari al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito, corrispondente alla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso, pari al 100% del Valore Nominale, corrisposto a scadenza, e il Prezzo di Emissione.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta/oneri impliciti]. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum/dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, nella misura indicata nel successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni “[*inserire denominazione Prestito*]” rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse di mercato. Inoltre, la mancanza di flussi cedolari rende più sensibile la variazione del prezzo del titolo al variare dei tassi di mercato rispetto ad obbligazioni che, invece, prevedono la corresponsione di cedole.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. il rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
2. un confronto di tale rendimento effettivo con quello di un Titolo di Stato di simile durata al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è inoltre rappresentata la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria e il valore delle eventuali commissioni, nonché la relativa tipologia, e gli eventuali oneri impliciti. Si evidenzia inoltre che la misura di tali eventuali commissioni e oneri è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

1.3 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento al Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del prestito ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.5 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale (o del Prezzo di Emissione) delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del Valore Nominale.

1.7 Rischi connessi al tasso di mercato

Le variazioni del valore delle Obbligazioni *Zero Coupon*, nel corso della durata del Prestito sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui a una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore delle Obbligazioni e viceversa.

A maggior ragione, nel caso delle Obbligazioni *Zero Coupon* (prive di flussi cedolari), variazioni al rialzo dei tassi possono generare prezzi di mercato particolarmente penalizzanti per l'investitore rispetto ad emissioni che hanno flussi cedolari predeterminati (quali, ad esempio obbligazioni a tasso fisso), di pari durata, e con tasso equivalente al rendimento medio annuo dello *zero coupon*.

Si rappresenta che il prezzo delle Obbligazioni ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la vita residua dei titoli è elevata. Le Obbligazioni dando diritto al rimborso integrale del capitale e a un rendimento lordo permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di un interesse, alla data di rimborso del Prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore e il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

1.8 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.] / [L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta in modalità "*request for quote*". L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.]

[Pertanto, in assenza di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente il sottoscrittore potrebbe trovarsi nella difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, Inoltre, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita prima della loro naturale scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.].

[Maggiori indicazioni sulle modalità di negoziazione sono contenute nello specifico capitolo 6 della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.]

1.9 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell’Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell’Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.10 Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.11 Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Le commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, saranno percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del prezzo di emissione fra la componente obbligazionaria e la misura di tali commissioni. L’investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L’investitore deve inoltre considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell’investimento prima della Data di Scadenza. Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

[Poiché il/i Collocatore/i appartiene al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide con l’Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.]

Al riguardo si rinvia per ulteriori dettagli a quanto illustrato al paragrafo 5.3 intitolato “Prezzo di Emissione” della Nota informativa relativo al programma di prestiti obbligazionari *Zero Coupon*.

[1.12 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell’offerta

Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni

Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione *[specificare condizione/i dell'offerta]* [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente a soggetti che a partire da ●] siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente a soggetti che a partire da ●] siano residenti nell'area geografica (regione, provincia e/o comune) espressamente specificata al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente da soggetti che, a partire da ●] [abbiano registrato delle "variazioni patrimoniali", in aumento o in diminuzione, nel loro patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum e il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive]/[esclusivamente da soggetti che, a partire da [●] risultino assegnati a promotori finanziari di Banca Mediolanum e la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta e meglio specificata al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determini per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.]

1.13 Rischio di conflitto di interessi

- *[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento e/o inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento: **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento***
Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]
- *[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento: **Rischio correlato alla appartenenza del/i Collocatore/i al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum***
Inoltre, le [●], società facenti parte del Gruppo/gruppo Mediolanum, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]
- *[Da inserire solo se applicabile: **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione***

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

- [Da inserire solo se applicabile: **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

- [Da inserire solo se applicabile: **Coincidenza dell'Emittente con colui che fornisce il prezzo di vendita delle Obbligazioni**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di fornire, i prezzi delle Obbligazioni attraverso modalità alternative di negoziazione in contropartita diretta e determinati secondo i criteri di valorizzazione indicati, in sede di collocamento nelle Condizioni Definitive, tale situazione potrebbe essere suscettibile di determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la valorizzazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

- [Da inserire solo ove l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum/ Gruppo Mediolanum: **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum.**

Qualora l'Emittente, in relazione al presente Prestito si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.14 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.15 Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del periodo di offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente

l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, Sezione VI del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.16 Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive

1.17 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. <i>Zero Coupon</i> [•].
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a [Euro] [•] [massimi], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al [•] % del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [Euro] [•] ciascuna.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art.30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.
[Collocamento <i>on-line</i> clausola eventuale]	[L'Emittente collocherà le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet [e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (<i>collocamento on-line</i>)].
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata].
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta].
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.

Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse	Gli Interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, sono pari al [•]%. Gli Interessi sono pari al [•]% annuo composto ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli Interessi saranno calcolati secondo la convenzione “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di <i>[specificare natura delle commissioni]</i> pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni].
Responsabile del Collocamento	[•]
[Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento clausola eventuale]	[[•] in forza di incarico conferito in data [•].]
Destinatari dell'offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/ [•] .
Regime fiscale	<i>[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive].</i>
Mercati e negoziazione	[L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni sul sistema di internalizzazione sistematica [•], [interno]/[esterno] al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo

	Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, in cui [•] svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Le Obbligazioni saranno negoziabili a partire dal [•] / [L’Emittente intende negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta con la modalità “<i>request for quote</i>”. L’obbligazionista potrà inoltrare a Banca Mediolanum, a partire dal [•] e sino alla data di Scadenza delle Obbligazioni, la richiesta di conoscere il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni. Banca Mediolanum determinerà il prezzo di acquisto (pari al prezzo “denaro”) delle Obbligazioni sulla scorta del prevalente andamento pro tempore dei mercati finanziari secondo i criteri adottati per la fissazione del prezzo di emissione in fase di collocamento del prestito.] [L’Emittente non assume l’onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.] [Il margine massimo di cui potrà essere diminuito il prezzo di acquisto (“denaro”) delle Obbligazioni in caso di acquisto da parte dell’Emittente non sarà superiore allo [•] .]
--	---

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato in percentuale sul Valore Nominale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione o del corso dell'Obbligazione e della durata del Prestito, in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

Date Pagamento	Flussi per il sottoscrittore
Emissione [•]	[•]
Rimborso [•]	[•]
Rendimento Effettivo Lordo(*)	[•] %
Rendimento Effettivo Netto(**)	[•] %

(*) a scadenza in regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente

(**) il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al [•] %

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni *zero coupon* rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse di mercato. Inoltre, la mancanza di flussi cedolari rende più sensibile la variazione del prezzo del titolo al variare dei tassi di mercato rispetto ad obbligazioni che, invece, prevede dono la corresponsione di cedole.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore.]

[Poiché il/i Collocatore/i appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide/ono con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso saranno presenti oneri impliciti, rappresentativi della modalità di remunerazione della rete distributiva.]

[Il valore della componente obbligazionaria pura, rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga a scadenza, posticipatamente e in un'unica soluzione, interessi, il cui importo è pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il prezzo di emissione, è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore teorico del Obbligazione	[•] %
Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %

Commissione di sottoscrizione	[•] %
Altri costi/commissioni	[•] %
Oneri impliciti	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione del prezzo di rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon sulla base della curva dei tassi Euro Swap di pari durata ([•]), rilevati il [•] (pari a [•]%, [•]), tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. In particolare, ai tassi Euro Swap è stato sommato uno *spread* rappresentativo del merito di credito dell'Emittente, quest'ultimo determinato sulla base dei rendimenti corrisposti da titoli *comparable* trattati sul mercato ed è pari a [•]% nella scomposizione riportata.]

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN TITOLO DI STATO ITALIANO CON SCADENZA SIMILARE

Titolo di Stato italiano [•] , al prezzo di [•]% in data di valutazione [•], fonte dati [•]):

	Titolo di Stato italiano [•]	Obbligazioni Banca Mediolanum Zero Coupon [•]
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo indicativo al [•]	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo (*)	[•]	[•]%
Rendimento Annuo Netto (**)	[•]	[•]%

(*) a scadenza in regime di capitalizzazione composta in ipotesi di detenzione del titolo fino alla scadenza e di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente

(**) il valore netto è calcolato applicando l'aliquota di ritenuta attualmente vigente, pari al [•]% per il titolo di Stato italiano e al [•]% per le Obbligazioni *Zero Coupon* di Banca Mediolanum.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [•], sulla base della delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 ottobre 2011.

Data [•]
Firma [•]
Banca Mediolanum S.p.A.